WIT MEDIA
SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE
DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO
HOSTESS & PROMOTER
L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA
Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.08 Anno IX - 28 APRILE 2018
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
Unical
GRANATIERO IMPIANTI
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

In vendita i beni del patrimonio collettivo per ripianare il debito "pubblico"

È noto a tutti che il Comune di Manfredonia sia sotto la lente d'ingrandimento della Corte dei Conti a causa di presunte irregolarità di gestione che si sono tradotte nel tempo in assenza di liquidità nelle casse comunali. Presasi carico della situazione attuale, l'amministrazione Riccardi sta deliberando una serie di misure correttive atte a restituire il pareggio di bilancio tra cui figura la delibera sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2018. L'alienazione, è l'atto giuridico attraverso il quale si trasferiscono ad altri soggetti una proprietà o un diritto su beni del proprio patrimonio, mediante vendita o altre modalità; in questo caso, l'alienazione di alcuni beni immobili o terreni di proprietà dell'Ente sarebbe funzionale a fare cassa per arrivare anzitempo al pareggio di bilancio. Scriviamo anzitempo perché il famoso debito, come ricordato recentemente dallo stesso Sindaco, poteva essere legalmente "spalmato" in un arco temporale più lungo di quello scelto dagli amministratori che, invece, puntano al risultato entro il 2020. È la legge 33 del 6 Agosto 2008 a consentire questa mossa ai Governatori. La legge, riportata in delibera nei suoi primi due commi, dispone l'individuazione dei beni immobili tra tutto il patrimonio che ricade nel territorio di competenza di un ente e ne determina la valorizzazione o dismissione. Gli introiti delle alienazioni possono essere utilizzati ai fini del rientro come stabilito dall'articolo 188 del TUEL (D.Lgs. 267/2000). A Pescara, nel 2016, si alienarono immobili per ovviare ad una precaria situazione finanziaria più o meno simile. Nel provvedimento redatto dal settore "Affari Generali" del Comune di Manfredonia, sono stati individuati 3 beni disponibili all'alienazione per l'anno corrente: due terreni dal valore stimato complessivo di 1.300.000 euro già presenti nello scorso piano per le alienazioni 2017 e un appartamento nel centro storico di cui non è noto il valore. Ciò non deve spaventare dal momento in cui stiamo parlando di soli 3 beni patrimoniali a rischio privatizzazione su 148 immobili e un migliaio di terreni disponibili all'ultimo censimento del patrimonio datato fine 2016. Dopo una nuova ricognizione patrimoniale, il quadro - così come le stime sul valore dei beni in questione - potrebbe cambiare; il sospetto tra l'opposizione è la svalutazione del terreno ex P.I.R.P. valutato attualmente 900.000 euro. L'assessore competente ha condiviso la proposta di ulteriori accertamenti e non è da escludere che si torni sul tema durante il prossimo Consiglio Comunale programmato il 3 Maggio. Certo, i "gioielli di famiglia" non meriterebbero mai un finale indecoroso, ma a mali estremi ...

Antonio Raffaele La Forgia

Corteo storico per la fondazione di Manfredonia

Anche quest'anno, per rendere onore al nostro Re, al nostro fondatore, che diede i natali alla nostra amata Manfredonia e perché questa memoria non si perda, è stato organizzato il corteo storico in costumi d'epoca. Il corteo ha attraversato la città dando inizio così alle ***"Giornate della Storia"***. Organizzate dall'Agenzia del Turismo e dal Comune di Manfredonia con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo don Milani uno + Maiorano e il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale della Puglia, Gal DaunOfantino, Touring Club Italiano e Pro Loco di Manfredonia, queste giornate si inseriscono nel più ampio progetto del ***"Palio delle Contrade delle Torri di Re Manfredi"***. A festeggiare con tutti i crismi storico-culturali, questa data storica è stato lo stesso Re Manfredi

Continua a pag. 2

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

347.6381673
Viale Beccarini, 45
MANFREDONIA

Profumo di Pane

di Graziano BISCEGLIA
PANETTERIA
PIZZERIA

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Antonio Tasso, eletto nel Movimento 5 Stelle iscritto nel Gruppo Misto della Camera dei Deputati

Dopo la vicenda salita alla ribalta durante la recente campagna elettorale, un procedimento giudiziario di lieve entità, risalente al 2000 ed estinto per prescrizione nel 2007, la posizione di Antonio Tasso è ancora al vaglio del Collegio dei Probiviri del Movimento 5 Stelle. I pentastellati, infatti, avviarono un procedimento disciplinare nei suoi confronti per permettergli di presentare la documentazione difensiva. Lo scorso 26 marzo, non essendo stata ancora presa una decisione da parte del Collegio e non avendo, il neo eletto Tasso, comunicato alcun gruppo, la Segreteria della Camera dei Deputati ha provveduto alla iscrizione "d'ufficio" al Gruppo Misto, come da regolamento parlamentare. L'onorevole Antonio Tasso, manfredoniano verace, rimarrà nel gruppo misto finché il Collegio dei Probiviri non si pronuncerà (entro 90 giorni a partire dal 26 marzo). Nel frattempo, Antonio Tasso continua a sostenere le azioni del Movimento 5 Stelle. *"Sono stato felice di votare per Roberto Fico come Presidente della Camera e la mia attività parlamentare sarà in linea con i principi del Movimento, nelle cui fila sono stato eletto.* – Ha dichiarato il neo parlamentare sipontino ai microfoni di ManfredoniaNews.it - *Naturalmente, per entrare nel vivo*

dell'attività si aspetta la formazione del governo e di conseguenza l'avvio delle Commissioni". Anche durante la campagna elettorale Antonio Tasso ha basato il suo programma sullo sviluppo del turismo come volano per la nostra economia, per il progresso del Sud. *"Il mio interesse va a due Commissioni in particolare, la VII (Cultura, Scienza e Istruzione, che comprende anche lo Sport) e la X (Attività produttive, Commercio e Turismo).* - Continua Antonio Tasso - *In quest'ottica ho già cominciato a lavorare sul territorio visitando i bellissimi borghi dei Monti Dauni e incontrando imprenditori del settore turistico del Gargano. Tra non molto comincerò a dedicarmi anche ai Cinque Reali Siti dove insistono tesori archeologici d'inestimabile valore ed alla Piana di Siponto, che non è da meno. Ma le nostre zone, e non lo scopre certo il sottoscritto, sono ricche di attrattive paesaggistiche, culturali e naturali che, opportunamente valorizzate, potrebbero essere davvero un prezioso volano per la nostra economia depressa. In tutto questo inseriamoci pure l'attenzione, peraltro sempre avuta, per lo Sport come obiettivo sociale e, abbinato al turismo, importante propulsore economico, per chi ne comprende le potenzialità. A tal proposito, per concludere, ho in programma la costituzione di un Gruppo Interparlamentare sulla "Valorizzazione dei Tesori della Daunia", di chiara matrice archeologica e culturale, e di uno sullo "Sport: Progetto Sociale e Turistico". In ogni caso, il fine primario, evidentemente, è sempre quello di creare occupazione".*

Antonio Marinaro

Francesca Troiano, deputato del 5 Stelle *"il bello viene ora"*

Il risultato delle elezioni del 4 marzo ha consegnato alla storia l'inizio di un cambiamento, almeno così sperano la gran parte degli italiani che hanno chiesto, col proprio voto, più democrazia e più equità sociale. Ora si aspetta un Governo, stabile, che operi, che governi per lo sviluppo del Paese. Francesca Troiano, 33 anni, residente a Manfredonia, una laurea in psicologia, diversi master in psicoterapia e psicologia familiare è stata eletta nelle file del Movimento 5 Stelle grazie al proporzionale. Dopo diversi giorni dalla sua effettiva elezione Francesca si concede ai nostri microfoni: *"La mia elezione alla Camera dei Deputati è il compimento di tutto il percorso che, come attivista del M5S, ho compiuto in oltre 10 anni, oltre al riscatto del lavoro effettuato sul territorio da un gruppo che ha dimostrato di essere incisivo nella vita politica di Manfredonia. Il 23 marzo sono arrivata a Palazzo Montecitorio carica di forte motivazione e di tanta responsabilità. Descrivere l'emozione che si prova già nei primi istanti in cui si entra in quell'aula, non è affatto semplice. Lì si decide, si è decisa e si deciderà la storia dell'Italia. In un attimo si forma davanti agli occhi l'immagine dei padri costituenti che dibatterono con forza per scrivere la costituzione italiana. Purtroppo, allo stesso tempo, sempre in quell'aula, si sovrappone anche l'immagine recente di quei politici che hanno vestito i panni di "onorevole senza onore", vendendo, non solo le proprie idee, ma il futuro di diverse generazioni d'italiani. Varcata la porta di piazza Montecitorio, mentre aspettavo di passare i controlli di sicurezza, ho pensato ai giorni passati a chiedere firme e sostegno per le tante battaglie ambientali e civili a cui ho preso parte in questi anni. Ho pensato in particolar modo a tutti quelli che hanno sempre sostenuto che l'impegno civico non servisse a nulla, invece ero là, membro del parlamento. Il colpo d'occhio è stato impressionante: 222 deputati, un terzo della Camera, tutti del Movimento Cinque Stelle. Inutile elencare i tanti i complimenti ricevuti. Vi dico solo che ci siamo messi subito al lavoro per discutere delle elezioni del presidente della Camera e poi dei vicepresidenti, dei questori e dei segretari. La prima riunione fiume. Dopo due altre sedute d'aula, come ormai tutti sanno, abbiamo eletto il primo presidente della Camera del M5S e nell'ufficio di presidenza abbiamo altri sei membri. Ogni giorno cresce sempre di più la consapevolezza che è in atto una rivoluzione. Tutto ciò, al cittadino, potrebbe sembrare poco interessante, me ne rendo conto, ma va comunque detto che nell'ufficio di presidenza si decidono le regole che gestiscono la camera dei deputati. La stessa agenda politica della Camera è dettata dall'ufficio di presidenza. Le priorità nei dibattiti dell'aula sono stabilite dal Presidente della Camera. Per questi motivi, tutti noi deputati del Movimento, ma anche i Senatori, abbiamo gioito per i risultati*

raggiunti. Adesso, l'impegno più importante sarà quello di formare il primo governo del M5S. Non è facile convincere prima gli italiani e poi i gruppi politici che una storia nuova è iniziata. Dall'urna è scaturita una richiesta di cambiamento, un nuovo modo di fare politica, quel modo che il M5S ha dimostrato di saper applicare. Niente "inciuci", nessuna spartizione di potere. Vorrei inoltre esprimere un pensiero di carattere personale e non politico. Dal primo giorno che sono stata eletta e ogni volta che sono in aula, non posso non pensare con orgoglio all'impegno profuso da tutto il mio gruppo. In ogni intervento o votazione è come se tutti gli amici del M5S di Manfredonia fossero lì con me. Affermerò sempre con soddisfazione che la mia elezione è dovuta soprattutto al lavoro di un gruppo che è riuscito ad eleggere prima due portavoce in consiglio comunale e ora due rappresentanti alla Camera. Mi verrebbe da usare la frase "il bello viene ora", ma nella memoria dei manfredoniani suona come una presa in giro. Sono sicura che faremo un buon lavoro per il bene di tutti e, ovviamente, mi aspetto che i cittadini sappiano continuare a dare il loro contributo e che non facciano mancare la loro importante azione di controllo sulla classe politica.

Paolo Licata

Segue da pag. 1: Corteo storico per la fondazione di Manfredonia

con la sua sfavillante corte fatta di dame, cavalieri, musicisti, danzatrici, soldati e i contradaioli di *"Torre dell'Astrologo", "Torre del Fico", "Torri San Francesco\ De Angelis" e "Torre Santa Maria".* Oltre 200 i figuranti delle quattro contrade che hanno dato sfoggio di costumi del XII secolo curati nei minimi particolari grazie anche alla consulenza storica di Alessandro Strinati, storico per passione. Il corteo è stato aperto dai ragazzi della Don Milani uno + Maiorano con 80 ragazzi della secondaria, 50 della scuola primaria e 15 delle scuole dell'infanzia. Scuola che da 14 anni porta avanti questa tradizione arricchita, impreziosita e ridisegnata da Franco e Antonio Barbone che, affrontando grandissimi ostacoli soprattutto di natura economica, sono riusciti, assieme a tanti contradaioli, a realizzare un evento sulla carta irrealizzabile. La passione di tanta gente vince contro le avversità e invita a conoscere meglio il nostro passato e la nostra storia. Prezioso il contributo di Saverio Mazzone, Amministratore unico dell'Agenzia del Turismo che, assieme ai pochi soci dell'Agenzia superstiti, sta cercando di tracciare un programma estivo che animi la nostra amata città durante la bella stagione. Risorse pubbliche a disposizione: zero. Appuntamento, quindi, a fine luglio quando le Contrade si fronteggeranno in giochi e prove di abilità per aggiudicarsi il trofeo della II Edizione del Palio delle Contrade delle Torri Re Manfredi.

Marta Di Bari

Foto Francesco Armillotta

Vivi come se dovessi morire domani. Impara

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

CAR POINT
AUTO NUOVE & USATE
Via della Croce, 99
Tel-Fax: 0884 538433
71043 MANFREDONIA (FG)
Cell.: 329 2070876
www.mycarpoint.net
e-mail: info@mycarpoint.net
Noleggio scooter auto&furgoni

GOODSTAFF
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Maestri d'ascia, un'arte mai estinta... il cantiere Rucher

...ne l'arzanà de' Viniziani / bolle l'inverno la tenace pece / a rimpalmare i legni lor non sani, // ché navicar non ponno - in quella vece / chi fa suo legno novo e chi ristoppa / le coste a quel che più viaggi fece; // chi ribatte da proda e chi da poppa; / altri fa remi e altri volge sarte; / chi terzeruolo e artimon rintoppa...

Ci affidiamo alle suggestive parole di Dante Alighieri, che nel XXI canto dell'Inferno usa l'Arsenale di Venezia come descrizione metaforica delle Malebolge, per parlare del Cantiere Navale dei F.lli Rucher di Manfredonia. Questi particolarissimi artigiani usano infatti pece e fuoco per dar vita alle loro imbarcazioni. Manfredonia un tempo era ricca di cantieri navali. La nostra flotta peschereccia era la terza d'Italia, e i nostri cantieri navali rifornivano numerose città marinare di splendide imbarcazioni create dalla perizia e dall'estro dei nostri maestri d'ascia. Anche se tanti cantieri hanno dovuto chiudere per mancanza di commissioni o per la crisi nel settore della pesca, l'arte dei maestri d'ascia non è affatto estinta. Domenica 22 aprile presso il Cantiere Navale dei F.lli Rucher si è tenuta l'emozionante cerimonia del varo di un'imbarcazione di ben 18,5 metri, interamente costruita a Manfredonia per il signor Paolo di Candia, da cui ha preso il nome. "*Ogni anno variamo nuove imbarcazioni* – ci ha riferito Antonio Rucher che assieme a suo figlio Michelangelo dirige il cantiere – *ma erano circa 10 anni che non varavamo un'imbarcazione così grande. Il varo di una nuova imbarcazione rappresenta per chi la costruisce un momento nel quale si intersecano aspettative, timori e certezze, accompagnate da gratificazione e soddisfazione per la realizzazione di un'opera che si rinnova come se fosse la prima volta*". Un bellissimo lavoro di squadra realizzato da sole sette persone. Una tradizione centenaria che i maestri d'ascia Antonio e Michelangelo, quest'ultimo diplomato in Costruzione Navale, portano avanti con passione, conservando la tradizione e tramandando la memoria del passato, che affonda le radici nel lavoro dei loro antenati, ma allo stesso tempo si evolve e si adegua alle moderne tecnologie. Le imbarcazioni che realizzano sono fatte interamente in legno. Partendo dal progetto in scala si passa alla realizzazione dei modelli (seste) e delle strutture portanti (la ruota di prua, il dritto di poppa e le ordinate); si procede quindi all'impostazione, e ultimata l'ossatura, la si chiude con il fasciame che viene calafatato per renderlo impermeabile; vengono poi aggiunte tutte le sovrastrutture che rendono l'imbarcazione abitabile, e l'imbarcazione è pronta per essere affidata al mare il giorno del varo. Un capolavoro d'ingegno umano e di tradizioni che non va assolutamente perso. Anzi esortiamo i giovani, che spesso non sanno neanche dell'esistenza di un lavoro così affascinante, a imparare quest'arte antica che potrebbe dare loro un futuro e al tempo stesso portare avanti delle conoscenze che si tramandano da secoli ormai. Antonio ci ha raccontato che quando un'imbarcazione viene varata, appena in mare fa una specie di inchino, che in gergo si chiama "saluto". Auguriamo al cantiere navale Rucher un futuro di tanti "saluti".

Mariantonietta Di Sabato

Antonio Rucher, Antonio Rucher Jr. figlio di Michelangelo accanto a lui (foto Pasquale di Bari)

Costruzione di un Trabaccolo primi anni del '900

L'imbarcazione "Paolo" durante la cerimonia del varo

Piazza d'Uomo

La mala-educaciòn

Le violenze fisiche e verbali che in questi ultimi giorni molti docenti hanno subito, da parte e degli alunni (delle medie, degli istituti tecnico-professionali, dei licei) e dei loro genitori, per la sola colpa di voler dare un'insufficienza o una nota, descrivono un problema sociale (non solo educativo) dovuto alla proliferazione di un'aggressività diffusa; alla contestazione verso qualunque autorità; al disconoscimento di qualsiasi forma di autorevolezza. Nel populismo spiccio dei nostri giorni chiunque detenga infatti un potere, compreso quello formativo dell'insegnante, è un Moloch, un mostro da abbattere ogni qualvolta ostacoli i nostri voleri. A prescindere dalla natura degli stessi. In passato nelle scuole ciò non si verificava; e non per quello sterile luogo comune del passato come mitica età dell'oro (in Italia coincidente con il boom degli anni '60), antitetico alle brutture del presente. A livello educativo ad esempio non tutto era positivo (come non pensare al docente che non di rado ricorreva a punizioni fisiche per ammaestrare i suoi alunni) ma per lo meno a nessun genitore, o quasi, veniva in mente di mettere in dubbio l'autorevolezza di un insegnante: anche, se non soprattutto, quando dava un 4 o una nota. Questo atteggiamento era dettato a dir il vero, specie nel Meridione, dal contesto socio-culturale dei tempi. Genitori ed insegnanti erano soggetti antropologicamente diversi fra loro: pochi genitori erano laureati o persino diplomati, difficile era per loro capire di "cose di scuola"; l'insegnante invece era *colui che ha studiato; che sa; che conosce il mondo.* Adesso la realtà è cambiata: spesso questa subalternità è venuta, per fortuna, meno ma ciò non ha favorito una maggiore comunicazione fra le parti; creando anzi una mutazione del ruolo dell'insegnante, ormai visto, piuttosto che come formatore, come gestore. O meglio come un baby-sitter: quando infatti compie il ruolo di gestore, di tutore dell'ordine (dando una nota a chi se la merita) viene aggredito, e dagli alunni e dai loro genitori. Questa *mala-educaciòn* non è però unica causa della perdita di gran parte del carattere formativo degli insegnanti. Pensiamo ai programmi ministeriali che imbrigliano i docenti in tabelle di marcia; quiz; schede tecniche, trasformandoli in allevatori da pollai intensivi. Nelle classi-pollaio, ingestibili perché sovraccariche, si deve puntare tutto sulla quantità piuttosto che sulla qualità delle nozioni, fornite spesso alla stregua di un pastone indigeribile; e chi presenta dei problemi non può, per ragioni tempistiche ma anche per carenza di fondi, essere recuperato. Bocciando raramente, li si fa allora convivere con le galline ovaiole, le migliori, fino ad esaurimento della produzione, fino al termine del ciclo di studi. In questa logica da somministrazione di informazioni e non da coltivazione di talenti, la capacità formativa dell'insegnante, il suo far capire che nella vita si è migliori non con il sapere tutti i titoli delle commedie di Pirandello quanto piuttosto comprendendo cosa Pirandello ancora oggi possa comunicarci con le sue commedie, va a farsi benedire. E con essa la di loro autorevolezza.

Domenico Antonio Capone

Una rosa blu, il nuovo cortometraggio di Stefano Simone

1700 caratteri con fotoa Dopo il grande successo del film sul bullismo *Fuoco e Fumo*, girato a Manfredonia con gli studenti dell'ITE "Toniolo" e proiettato in molte scuole d'Italia con grande apprezzamento di pubblico e critica, Stefano Simone, il giovane regista sipontino, parte con una nuova avventura. Il nuovo lavoro, intitolato *Una rosa blu*, sarà un cortometraggio sul tema degli abusi sessuali sui minori e anche questa volta si avvarrà della collaborazione di attori non professionisti – studenti, insegnanti e anche un dirigente scolastico. La scuola dove il corto viene realizzato è l'ITCS"Sommellier" di Torino, uno degli istituti più antichi d'Italia, dove studiarono Giuseppe Saragat e Luigi Einaudi, poi presidenti della Repubblica italiana. Per Stefano si tratta della sesta collaborazione con un Istituto scolastico e un ritorno in terra piemontese, dove in passato aveva già realizzato i corti post-diploma della Scuola di Cinema. La sceneggiatura di *Una rosa blu* è stata scritta da Sabrina Gonzatto. È una storia cruda, ma di ampio respiro. "*Trovo che sia sempre stimolante raccontare storie in pochi minuti, permette di sviluppare una forte capacità di sintesi che può tornare assai utile nei lungometraggi*". - Ha affermato il giovane regista - *Non ho mai considerato il cortometraggio come un'opera di serie B, ma semplicemente un formato diverso dalla lunga metratura per tempi e sviluppi narrativi. In più, dovendo concentrare tutto in pochi minuti, permette di sviluppare una forte capacità di sintesi che può tornare assai utile nei lungometraggi*". I modelli di riferimento del nuovo lavoro di Stefano Simone sono Stefano Sollima e Peter Berg, due grandi registi ai quali si è già ispirato per la realizzazione di *Fuoco e Fumo*. Il corto si prevede pronto per maggio. Inutile dire che anche in questo caso siamo ansiosi di vederlo.

Mariantonietta Di Sabato

ape energia
LUCE E GAS
Orari di Apertura al Pubblico
Viale Miramare 21, MANFREDONIA (FG)
• dal lunedì al giovedì ore 9:00 - 12:30 e 15:30 - 17:30
• venerdì ore 9:00 - 12:30
Tel. 0884.538320 - Fax 0884.536868
www.ape-energia.it - info@ape-energia.it
Ape Energia

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

OFFICINA MECCANICA
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

AUTO SOCCORSO
24 ORE SU 24

tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Il nuovo circolo Tennis della Salvemini

La A.S.D. New Tennis Club Salvemini Manfredonia nasce nel 2018 dall'iniziativa di un gruppo di amici con una passione comune: il Tennis. Sollecitati dallo *"storico"* Maestro Nazionale FIT Silvio La Forgia, i soci fondatori della New TC Salvemini decidono di mettersi in gioco e di subentrare nella gestione della struttura alla vecchia associazione sportiva. Ed è così che ha inizio la nuova vita del Circolo Tennis Salvemini Manfredonia. Rinnovare e migliorare i campi da tennis e tutta l'area del Circolo Tennis, promuovere la disciplina e, prima ancora, la cultura dello sport, incentivare e avvicinare adulti e bambini al fantastico mondo del tennis. Già il Tennis! inteso non solo come due persone che colpiscono una pallina con l'ausilio di una racchetta, bensì come amici, grandi e piccini, che si divertono in campo e che insieme condividono passioni e momenti di divertimento e spensieratezza. Queste sono le fondamenta su cui si poggerà la "NEWTCSALVEMINI", questa è l'aria che vuol far respirare il rinnovato Circolo Tennis. La presentazione della nuova gestione e l'inaugurazione della ristrutturata struttura è prevista per domenica 6 maggio ore 20:00 presso il Circolo Tennis Salvemini di Manfredonia.

Amalia Trigiani

Il Manfredonia calcio 5 nella storia: vinta gara-1 dei playoff per la serie A2

Dopo le sofferenze dei primi anni di serie B, la terza serie nazionale, e campionati sempre a limite della salvezza, da qualche stagione gli obiettivi del sodalizio del "patron" Matteo Pacilli, sono cambiati. La maggior esperienza nella scelta degli stranieri e la sapiente e attenta guida tecnica affidata a mister Miky Grassi, unico a confermarsi per tre anni consecutivi, hanno permesso al Manfredonia C5 di proporsi, senza proclami, per piazzamenti più prestigiosi. Dopo aver sfiorato due anni fa il quinto posto e dopo la deludente stagione scorsa, quest'anno il salto di qualità lo ha fatto fare la scelta di un gruppo di ragazzi umili e bravi tecnicamente e quella di Josè Abraham, a cui è stata consegnata la fascia di capitano e la leadership sul parquet, una sorta di faro per i propri compagni. Un finale travolgente

con due nette vittorie sulle dirette concorrenti Canosa, in casa e Giovinazzo, all'ultima della stagione regolare, hanno spinto i sipontini al quinto, alla sfida playoff contro l'Atletico Cassano, seconda classificata. Il match disputato sabato 21, al PalaScaloria, ha dato emozioni indescrivibili: prima, per l'affetto dei tanti tifosi che hanno riempito *"come un uovo"* il palazzetto, poi, durante per la prestazione straordinaria offerta dai ragazzi di mister Miky Grassi, che hanno davvero dato tutto fino allo stremo e oltre ogni forma di attaccamento alla maglia. Alla fine tutti erano in preda a crampi e ad acciacchi vari. A siglare la rete del vantaggio, 3 a 2, a pochi minuti dal termine è stato il capitano, Josè Abraham, in precarie condizioni fisiche ma comunque presente ed in campo anche contro il parere dei sanitari. Il suo gol ha fatto letteralmente esplodere il PalaDante e concesso qualche chance in più ai sipontini nel difficile return-match di Cassano, nel "fortino" dell'Atletico. Non perdere può significare continuare a sognare e affrontare la vincente fra Chaminade CB e Sagittario Pratola AQ.

Antonio Baldassarre

Salvatore Castrignano: una vita spesa per il "bene comune"

Anche noi di ManfredoniaNews.it vogliamo ricordare Salvatore Castrignano scomparso lo scorso 21 marzo, come un "guerriero" impavido ed instancabile nel combattere le tante battaglie socio-politiche-economiche, stando al fianco dei più disagiati. Nonostante la grave malattia lo avesse allontanato dalla sua attività professionale presso il Centro per l'impiego di Manfredonia e dalla vita pubblica, ha raccolto le esperienze della sua storia sindacale nel libro "Bandiere e Primavere". Presentato tre mesi fa, descrivendo le vicende sociali e produttive degli anni Settanta e Ottanta a Manfredonia, vissute in prima persona e raccontate con un filo rosso che le lega, ovvero la difesa dei diritti dei più deboli, il protagonismo dei lavoratori, la passione per il proprio territorio. Salvatore Castrignano negli anni'90 ha rivestito delle cariche politiche in qualità di consigliere comunale e di Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Agricoltura. Successivamente è stato Segretario Generale della FILCAMS CGIL provinciale e Segretario Confederale della CGIL provinciale di Foggia e dal 2010 Coordinatore dell'Associazione "Lavoro e Welfare" di Capitanata. In quest'ultimi anni è stato anche promotore attivo di diverse lotte sociali tra cui quella per la difesa dei Servizi pubblici dell'Ospedale "San Camillo de Lellis" messi a dura prova dai "piani di riordino e di rientro" nazionale e regionale. Occorrerà tessere ulteriori "reti" per definire le politiche di sviluppo del territorio, prendendo a modello l'operato di Salvatore Castrignano: un bravo "facilitatore" tra le Istituzione e il Terzo Settore che poneva in primo piano "il bene comune". Come asserito dal figlio Francesco durante i funerali dell'amato padre: "*per chi lo ha conosciuto bene è stato un marito devoto, un padre affettuoso, un fratello amato, un compagno, un amico, un uomo speciale. La sua vita è stata ispirata da nobili ideali: l'integrità, la dignità, la virtù. Ha sempre agito e pensato coerentemente con questi valori, sia nella vita privata che in quella pubblica, convinto che queste due dimensioni dovessero necessariamente andare avanti di pari passo, spendendosi sempre per il bene comune*". La sua testimonianza rappresenta un patrimonio da non disperdere e un valido esempio d'impegno sociale per le nuove generazioni.

Grazia Amoruso

Fino al 31 maggio
acquista 4 pneumatici estivi Bridgestone,
PER TE UNO SCONTO IMMEDIATO FINO A 80€

ASSICURAZIONE GRATUITA
FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO
VENDITA & ASSISTENZA
OK GOMME
di Totaro Antonio
NOLEGGIO AUTO
Via G. di Vittorio, 267/279 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884.543226 - E-mail: okgommefg@libero.it

Allianz

Agenzia Allianz
di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it

wit INFORMATICA

Software e Servizi
per Aziende e Professionisti

sistemi PARTNER

WIT Informatica Sas - Largo San Francesco, n. 3, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.08 Anno IX del 28 aprile 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti